

# È dura quando Laura c'è Il suo ritorno è vincente

**FEMMINILE** / La Riso e la Gerla in forma per la «nazionale» di Lugano con tre atlete sul podio  
Rosaria Cadei della Stella Locarno anima una finale di alto livello ma deve inchinarsi per 12-9

**Romano Pezzani**

Prosegue l'egemonia delle «Ladies» della Gerla sull'ali dell'entusiasmo per l'argento europeo alla Champions League. Dopo la doppietta di Anna Giamboni a Dietikon e Riva San Vitale, è il turno di Laura Riso a Lugano. La regina del circuito femminile c'è e la finale con Rosaria Cadei della Stella Locarno è sua. Sul podio Susy Longoni e la stessa Giamboni, pure della Gerla.

**Ritorno in grande stile**

La gara è stata emozionante sin dai quarti e le ragazze hanno proposto un gioco di alto livello, con la sfida fra le vicecampionesse del mondo a coppia Riso-Giamboni che ha rivelato l'ottimo stato di forma di Laura, che rientrava ufficialmente in una «nazionale» dopo una lunga pausa per un infortunio. «I due set che ho potuto disputare nel Campionato Svizzero per Società contro la Sfera mi hanno aiutata in questa prova difficile contro ottime avversarie. Avevo le sensazioni giuste per offrire i colpi migliori, anche se i margini di crescita sono ancora parecchi. Per il prossimo appuntamento di Corgémont sono fiduciosa», precisa la vincitrice, per sei anni consecutivi prima nella classifica FSB. Nel Giura bernese la Gerla punterà di nuovo in alto, anche perché la prestazione di Susy Longoni rappresenta un altro punto di forza. «Sono molto soddisfatta della vittoria nei quarti, mentre in semifinale non sono riuscita a dare continuità al mio gioco», dichiara la rivelazione del torneo.



Anna Giamboni e Susy Longoni (a sin.) con Rosaria Cadei e Laura Riso.

**Dettagli decisivi**

Effettivamente, per battere la solida Rosaria Cadei, sempre impeccabile a punto, ci voleva qualche tiro più efficace di Susy nei momenti salienti, e la rossocrociata si annuncia ancora fra le protagoniste delle prossime gare. A Corgémont, invece, non ci sarà (per scelta) la stella del Verbano, che è sempre tra le migliori del circuito. «I dettagli hanno deciso una finale molto tirata e sono dispiaciuta di non averla chiusa quando ne ho avuto l'occasione. Dopo aver colpito un pallino da 3 punti che mi aveva permesso di passare dal 5-7 all'8-7, ho avuto l'opportunità di vincere. Bisogna sottolineare che Laura Riso è tornata su alti livelli, il suo successo è meritato».

**Risultati e classifiche**

**GRAN PREMIO LA GERLA**

**Gara nazionale femminile**

**Organizzazione:** SB La Gerla

**QUARTI:** Anna Giamboni (La Gerla) - Enza Balli (Neuchâtel) 12-4, Laura Riso (La Gerla) - Maria Marra (Dietikon) 12-5, Rosaria Cadei (Stella Locarno) - Loredana Cattaneo (Bleniese) 12-4, Susy Longoni (La Gerla) - Elisabetta Franceschini (Riva San Vitale) 12-1.

**SEMIFINALI:** Riso - Giamboni 12-7, Cadei - Longoni 12-5.

**FINALE:** Riso - Cadei 12-9.

**TERNA DELL'AMICIZIA**

**Gara promozionale Lui&Lei&Lui**

**Organizzazione:** SB La Gerla

**1.** Mattia Ferrazzini/Samanta Ferrazzini/Gregory Bianchi (La Gerla/La Gerla/Condor Club 2000), **2.** Rodolfo Peschiera/Deborah Barella/Eric Klein (San Gottardo), **3.** Aramis Gianinazzi/Irena Eichenberger/Alessandro Eichenberger (Ideal/Chiodi-Montagna/Ideal), **3.** Claudio Croci Torri/Moira Morniroli/Doriano Ferrari (Centrale/Centrale/Ideal).

**Una finale per il compleanno**

La gara ha offerto una prova di spessore anche da parte degli arbitri, con Alberto Fasoletti (Sfera) e Valentino Ortelli (Torchio) che sono scesi in campo dopo il corso di formazione organizzato dalla FSB. «Per me non si è trattato del debutto - precisa il colpito - perché da qualche anno mi piace mettermi a disposizione pure in veste di arbitro». Sempre presente, invece, Luigi Bianchi, che si è regalato un'altra finale per i suoi 87 anni che ha compiuto il 13 marzo. «Il mio compito e quello del collega Alessandro Bolgé è stato agevolato dalla prestazione delle migliori, che per me si è rivelata un evento», sorride l'icona di una classe in piena evoluzione.



I vincitori della Terna dell'Amicizia.

© GLAMILLA

## Master a squadre lanciato in terna con l'«Amicizia»

**LUI&LEI&LUI** / Mattia e Samanta Ferrazzini

vincono con Gregory Bianchi alla Stampa in vista dei quarti del torneo della Centrale

È il momento della Gerla anche in campo maschile. Dopo la qualificazione ai quarti del Campionato Svizzero di Società, la squadra del coach Fausto Piffaretti è inserita anche nel tabellone finale del Master, in cui spicca pure la Condor Club 2000 di un giocatore sempre più completo come Gregory Bianchi, vincitore insieme a Mattia Ferrazzini (in forma smagliante) e a sua mamma Samanta (sempre precisa a punto) della Terna dell'Amicizia, che ha completato un weekend di alto livello offerto proprio dalla Gerla con le sue tradizionali gare di inizio stagione.

La San Gottardo, che ha proposto alla Stampa Deborah Barella (con Rodolfo Peschiera ed Eric Klein, titolari al Master insieme a Milly Recalcati, Massimo Facchini e al rientrante Maurizio Dalle Fratte), contenderà un posto sul podio del Master a squadre proprio al-

la Condor Club 2000 nella sfida di domani sera dei quarti. La bocciola di Cadedempino, recente vincitrice del GP Brissago, ha schierato pure Davide Bianchi (con l'uomo del momento, suo figlio Gregory, Daniel e Silvio Morsanti e Mario Passera) nella gara decisiva contro una Ideal al completo.

Torchio-Cercera 2, Sfera 2-Gerla e Bleniese-Sfera 1 sono le altre partite per andare in semifinale, con la società di Marco Regazzoni e Aldo Giannuzzi in gran spolvero. Ideal, Pregassona, Riva San Vitale (tutte e tre le società con entrambe le squadre), Libertas, Cercera 1, Aurora Losone, Malcantone, Brissago, Chiodi-Montagna, Arognese, La Gerla 1, San Gottardo 1, Romantica, Comano e Verzasche hanno già salutato il torneo organizzato dalla Centrale, eliminata dalla Cercera 2 di Cempi, Valsangiacomo, Corti, Frigerio, Rota e Bernasconi.

## Alice Bernaschina stacca con le bocce e si concede un lungo viaggio da sola

**AVVENTURA** / La rossocrociata tra Australia, Nuova Zelanda, Thailandia e Bali prima di tornare in Svizzera a ottobre

«Rottnest Island» ha permesso ad Alice Bernaschina di conoscere il quokka, il tenero animale marsupiale dalla buffa e simpatica espressione che popola l'isola di Perth, in Australia. Un incontro che esprime fedelmente lo spirito della ragazza della Ideal, sempre sorridente e positiva, partita in gennaio per un lungo viaggio iniziato in Australia e Nuova Zelanda.

**Silvio Bruzese l'aspetta**

«Viaggiare è la mia grande passione, ancora meglio se da sola. Mi piace l'avventura». La giocatrice della nazionale rossocrociata, selezionata ai Mondiali 2022 di Mersin per il tiro di precisione, ha già coperto 6'000 chilometri in due mesi, toccando città sconosciute come Melbourne, Sydney e Auckland, e farà rientro

in Ticino a ottobre. «Nel mio programma figurano anche Thailandia e Bali. Un soggiorno "boccistico" è previsto al mio ritorno a Sydney, al Club Marconi dove gioca Silvio Bruzese, che ho avuto modo di conoscere in Turchia». Il mito australiano di 79 anni, protagonista di un Campionato del mondo in prima fila, ha già dato appuntamento ad Alice Bernaschina per qualche seduta d'allenamento.

**Una pausa motivante**

«Non tocco una boccia da tre mesi - sorride la ragazza della società di Coldrerio - e sinceramente ho voglia di scendere in campo con un giocatore esperto che mi aveva entusiasmato a Mersin per la sua verve. Sarà un momento particolare del mio viaggio, perché al mio rientro intendo continuare l'attività agonisti-



Alice Bernaschina con un quokka australiano.



**Gli amici dell'Ideal**

e le mie compagne mi aggiornano sull'andamento della stagione

ca. Tra Mondiali, Champions League e tornei in Svizzera ero un po' scarica, il livello delle mie prestazioni era al di sotto delle mie possibilità, anche perché una colpitrice deve essere sempre al top delle sue capacità mentali. Questa pausa mi farà sicuramente bene e mi permetterà di riprendere ancora più motivata».

**Sempre in contatto**

Ventitre anni compiuti lo scorso 5 gennaio, poco prima della sua partenza per la prima tappa in Australia, Alice è una ragazza solare che garantisce energia positiva e talento in uno sport d'élite che non vede l'ora di riaccoglierla fra le protagoniste. «Sono regolarmente in contatto con le ragazze rossocrociate e con i compagni della Ideal, sono loro che mi tengono al corrente sull'andamento della bocce in Svizzera. Non ho mai pensato di smettere, mi trovo bene in questo ambiente che mi appartiene da una vita e che sento sempre mio. Ho voglia di raggiungere nuovi traguardi». Il commissario tecnico Maurizio Dalle Fratte fa affidamento sulla graziosa Bernaschina, che dopo questo lungo viaggio porterà nuovo entusiasmo anche nel gruppo della nazionale.

## Corgémont inaugura le dirette del 2023

**STREAMING TV** /

Spetterà proprio alle ragazze aprire la stagione in diretta streaming Tv della Federazione Svizzera di Bocce. Il primo appuntamento del nuovo palinsesto andrà in onda nel Giura bernese per il Grand Prix Corgémont, la prossima prova del calendario nazionale femminile. «Sono contento che la FSB dedichi una visibilità di riguardo anche alle ragazze, che meritano una bella opportunità come quella del prossimo 2 aprile per il loro costante impegno, apprezzato pure a Lugano». Maurizio Dalle Fratte, commissario tecnico della selezione rossocrociata, sarà naturalmente presente a Corgémont, dove fungerà anche da opinionista durante la diretta di Marga Tv.